

LA DONNA SAHARAI LA FIDUCIA NEL PRESENTE E LA PREOCCUPAZIONE PER QUELLO CHE PUO' NASCONDERE IL FUTURO

Introduzione:

Attualmente la donna Saharai si trova a un livello di sviluppo considerevole a paragonare con il livello della donna nei diversi luoghi del mondo, questo non è stato il prodotto di una casualità ma proviene dalla idiosincrasia del popolo saharai ed è il risultato dei suoi sforzi e sacrifici cosa che la colloca all'altezza dei tempi attuali e le permette di giocare la carta decisiva nella lotta della liberazione nazionale.

La donna saharai che ha seguito da vicino lo sviluppo del piano di pace dell'ONU per il Sahara occidentale dal cessare del fuoco nel territorio (6.9.91) che costituisce il primo passo dell'accordo pacifico ha accolto questo evento con allegria e preoccupazione: allegria per la fine di una guerra devastante e la vicinanza dell'indipendenza per la quale la donna saharai ha dato tutto; è preoccupazione per perdere i risultati e il livello raggiunto. Queste inquietudini non le può nascondere né la donna né la società saharai dato che già si possono attrezzare le conseguenze nell'esperienza della donna saharai in altri movimenti e relazioni; e precisano di una uscita per evitare un possibile ritorno. D'accordo con quanto espresso precedentemente l'Unione Nazionale delle donne Saharai presenta questo succinto studio della storia della donna dei saharai dal principio preoccupandosi di precisare i risultati e le preoccupazioni con il fine di dare un impulso verso la ricerca di soluzioni adeguate alla crisi prevista.

1 - LA DONNA NELLA SOCIETA' SAHARAI PRIMA DEL COLONIALISMO SPAGNOLO.

La società saharai era una società beduina che si caratterizzava per l'ignoranza, il sottosviluppo e un tipo di vita che si distingue per quello che segue:

- A) produzione povera: non si esce dalle cornici dell'allevamento e l'agricoltura in limitate occasioni dato che i fattori naturali non sono propizi;
- B) scarsità dei prodotti di consumo: alcuni fattori come la scarsità di mercati, la difficoltà di trasporto, la poca utilizzazione del denaro per le donne ecc. hanno ridotto il consumo a prodotti essenziali come lo zucchero il the.

././.

C - nomadismo: le difficili condizioni naturali, la poca acqua, la scarsità di pascoli hanno fatto sì che la famiglia saharai si dedicasse al nomadismo ed ai continui trasferimenti alla ricerca di migliori condizioni di vita.

Tutte queste condizioni di vita hanno imposto un modo di convivenza nel seno della famiglia ed hanno condizionato una divisione del lavoro tra l'uomo e la donna, cosa che le ha permesso di godere di una libertà nel focolare ed avere considerazione per la parte della società. Ha dovuto assumere la responsabilità del focolare incluso occupare il posto dell'uomo in caso di sua assenza per cui avere decisioni nel seno familiare e determinate potestà nel quadro sociale.

2 - IL COLONIALISMO SPAGNOLO E LA DONNA SAHARAUI.

Il colonialismo tentò di influire negativamente sulla situazione della donna saharai approfittandosi delle nuove condizioni di vita; la fine del nomadismo, cambiamento delle fonti di vita e l'apparizione di nuove forme di protezione. Questi nuovi fattori, essenzialmente, si basavano sull'uomo e obbligavano la donna a occuparsi del focolare e dei suoi lavori. Con tutto questo pretendeva, il colonialismo, di introdurre la donna nel nefasto processo che la convertisse da una compagna partecipe dell'uomo a un "nuovo oggetto" per questo. Però tutte queste intenzioni colonialiste non poterono far soccombere la donna saharai a causa del breve periodo coloniale e per l'attaccamento alla sua tradizione di donna libera. Lo scatenamento della guerra di liberazione rappresentò la salvezza. Per quello la donna rappresentò una disponibilità e capacità di inserimento sorprendente nella nuova tappa.

3 - LIBERAZIONE DELLA PATRIA E LA DONNA.

In questa tappa la donna gioca la carta importante senza precedenti nella sua storia, assume la responsabilità allo stesso modo dell'uomo; l'uomo si incarica del fronte militare e la donna assume gli ardui compiti del fronte interno; organizzazione, gestione, educazione, insegnamento, salute, produzione ecc. in alcune condizioni di sopravvivenza totalmente inaspettate. I mezzi sono minimi e il nemico è numericamente superiore. tenendo conto di questa situazione, la UNMS si è sfozata per svolgere le attitudini della donna soprattutto per quello che si riferisce a culturalizzazione e gestione in questo senso ampliò la

././.

concezione sulla vitalità del ruolo della donna , non solo nella liberazione della Patria ma anche nella liberazione della donna stessa e nei legami sociali. A dimostrazione di questo è la creazione di scuole e istituzioni per la formazione della donna (scuola 27 febbraio) la maggior parte dei corsi di specializzazione e superamento in altri paesi. Anche il lavoro sacrificato per conservare l'identità saharai, questione che le facilita la sua prestigiosa posizione nella società ma senza dubbi qualcuna del più risultante nel suo lavoro, durante questo periodo, e la consapevolezza al suo compito come donna senza essere questi sbagli con i suoi diritti civili, politici e sociali come cittadino.

Riassumendo la posizione che oggi occupa la donna nella società si considera un raggiungimento ottenuto grazie alla carta esercitata nella guerra di liberazione, intendendo che la donna seppe relazionare la liberazione della patria con la sua propria liberazione e cavarsela in questa realtà partendo da questo concetto.

quella che è avvenuto in altri per

4 - PREOCCUPAZIONI DELLA DONNA PER IL FUTURO

Le questioni che si pongono adesso sono: quale sarà il ruolo che giocherà la donna dopo la guerra di liberazione? Come potrà essa adattarsi alle esigenze poste dalla nuova tappa della sua storia.

La fase della liberazione è stato un periodo durante il quale la donna partendo dalle caratteristiche della società saharai ha conseguito le maggiori conquiste. La donna saharai è cosciente che deve assolutamente salvaguardarle e convertirle in una solida base che serva per raggiungere nuove mete, partecipando insieme con l'uomo alla costruzione della nuova società.

La percentuale della partecipazione della donna nei diversi aspetti della vita degli accampamenti è molto alta tuttavia dove la donna soffre grandi carenze è per quanto concerne gli studi superiori: medicina, ingegneria, quadri politici ecc.

E' nel timore che succeda in qualche modo quello che è avvenuto in altri paesi dopo la guerra che la donna possa retrocedere a causa del suo basso livello di preparazione rispetto all'uomo. Tuttavia l'innalzamento del livello culturale e la formazione della donna è la meta verso la quale tende la donna saharai in vista di un futuro caratterizzato dalla democrazia e dalla libertà. Questo impone alla donna di conservare le conquiste fatte di avere confidenza in se stessa in una circostanza che sola mette in luce le capacità dell'individuo.

partendo da quello che è stato detto ci rendiamo conto che il nostro sogno come donne saharai è grande e le nostre prospettive sono enormi e quando invitiamo le nostre compagne e amiche europee a riflettere sul nostro futuro lo facciamo partendo dalla fiducia e tenendo conto che l'esperienza delle donne saharai non è altro che una parte dell'esperienza del movimento della donna in tutto il mondo, affrontiamo gli stessi ostacoli e tendiamo verso lo stesso obiettivo, che la donna possa giocare un ruolo efficace nella società e che possa essere alla altezza del momento storico attuale.